



REGIONE PIEMONTE
*DIREZIONE COMMERCIO E
ARTIGIANATO*

***INCENTIVI AI LUOGHI DEL
COMMERCIO***

DELIBERA PROGRAMMATICA



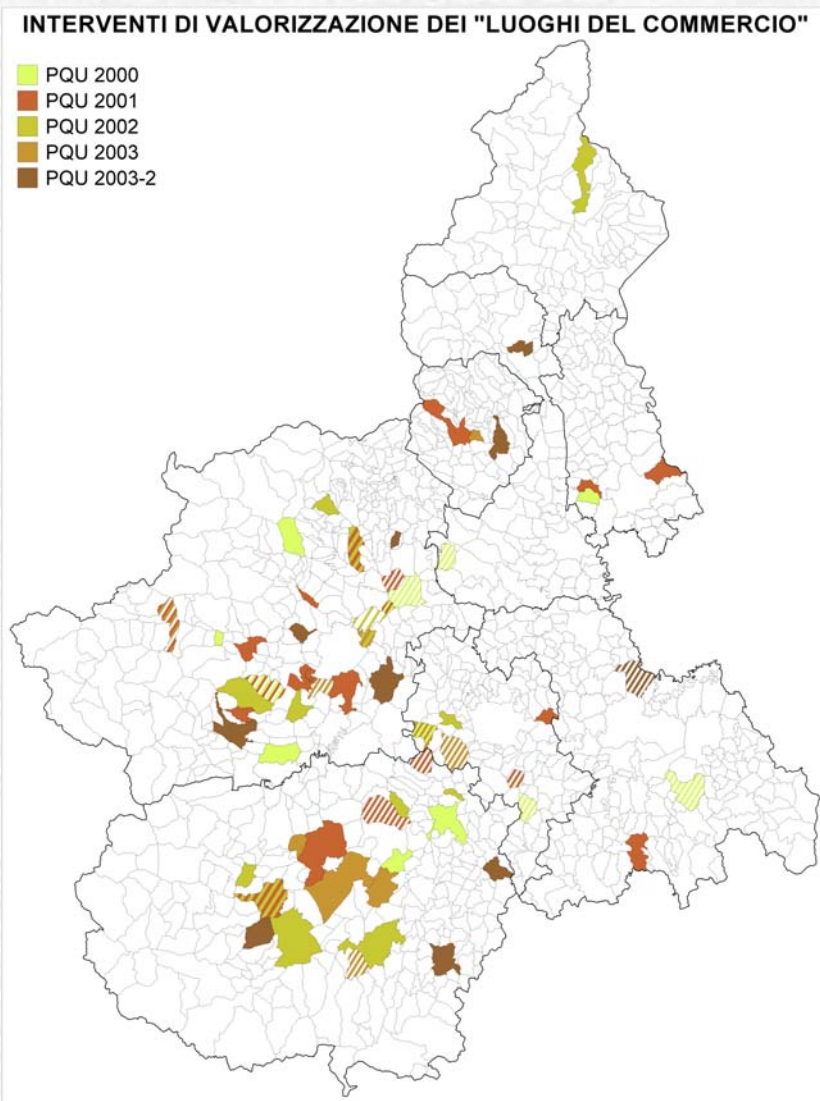
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 17 – 3285 DEL 3 LUGLIO 2006

Misure e linee di intervento per la valorizzazione del commercio urbano e per il sostegno delle aree a rischio di desertificazione commerciale e/o commercialmente deboli, in attuazione della LR 28/99 e della Delibera CIPE 100/98. Triennio 06-08: assegnazione di risorse regionali alla Direz. Commercio e Artigianato di 28.500.000,00 con accantonamento di 4.000.000,00/2006; definizione di risorse statali di 3.474.819,86.

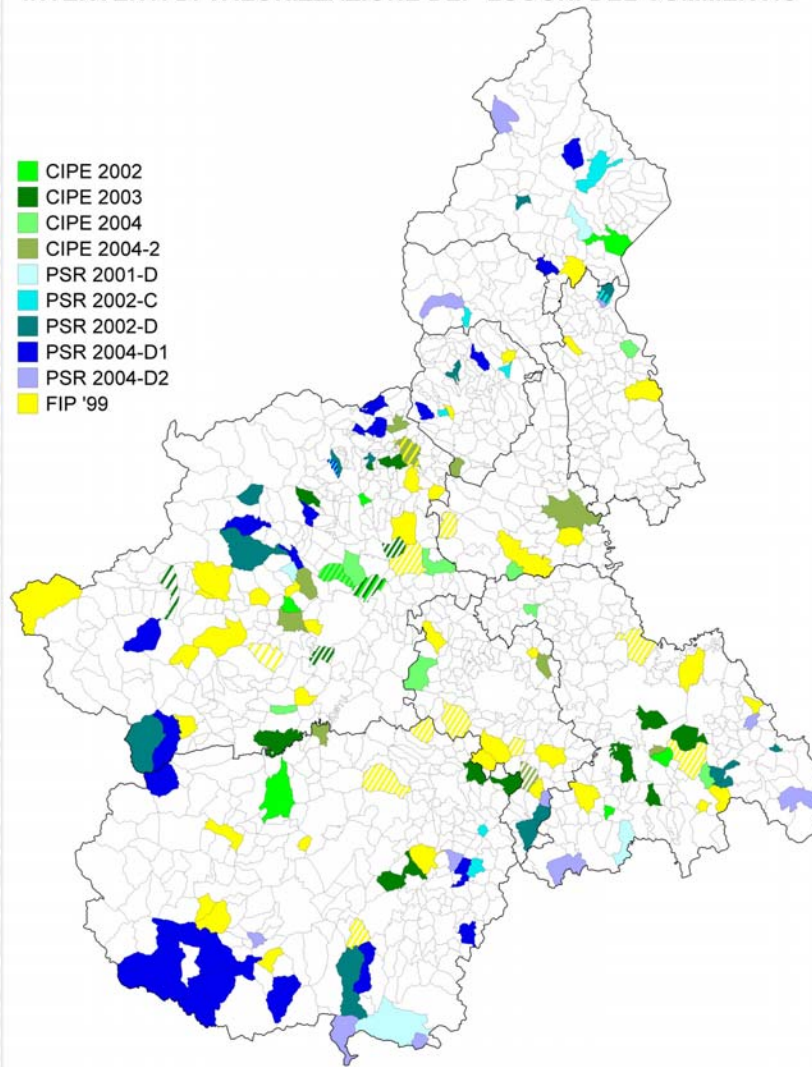
- La L.R. 12/11/1999, n. 28 e s.m.i., recante "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31/3/98, n. 114", all'articolo 18, programma varie forme di agevolazione per l'accesso al credito degli operatori nel settore del commercio e, tra queste, il finanziamento di interventi diretti alla realizzazione di progetti integrati volti alla valorizzazione del tessuto commerciale urbano, alla rivitalizzazione delle realtà minori, alla qualificazione del territorio e alla creazione di centri commerciali naturali.
- La D.C.R. 29/10/99, n. 563-13414, modificata dalla D.C.R. 23/12/2003, n. 347-42514 e dalla D.C.R. 24/3/06, n. 59-10831 disciplina gli "Indirizzi generali e i criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa in attuazione del decreto legislativo 31/3/98, n. 114 e, agli articoli 18 e 19 del relativo Allegato A, definisce gli interventi per la valorizzazione degli addensamenti commerciali urbani e per il recupero delle piccole e medie imprese e gli interventi per lo sviluppo dei programmi integrati di rivitalizzazione delle realtà minori.

- Sulla base di questi strumenti normativi, a partire dall'anno 2000, tramite l'utilizzo di fondi europei, statali e regionali, la Regione Piemonte ha finanziato, da un lato, i Piani di Qualificazione Urbana (P.Q.U.) promossi dai Comuni maggiormente competitivi commercialmente a livello territoriale, con problematiche di tipo urbano e fattori di sviluppo sinergici rispetto al commercio. Tali programmi hanno rappresentato idonei strumenti per favorire il coordinamento delle politiche settoriali inerenti l'urbanistica, il commercio, la viabilità, il turismo, i trasporti, la cultura, etc.
- Dall'altro, la Regione Piemonte ha sostenuto i Piani integrati di rivitalizzazione delle realtà minori (P.I.R.) e una serie di interventi promossi dai Comuni e dalle imprese commerciali, anche in attuazione della Delibera C.I.P.E. 5/8/98 n. 100, al fine di salvaguardare le aree a rischio di desertificazione commerciale e di promuovere, in tali aree, la permanenza di un adeguato servizio di vicinato e, al tempo stesso, favorirne lo sviluppo.

Interventi ammessi, conclusi o *in itinere*
Programmi di Qualificazione Urbana
2000-2004

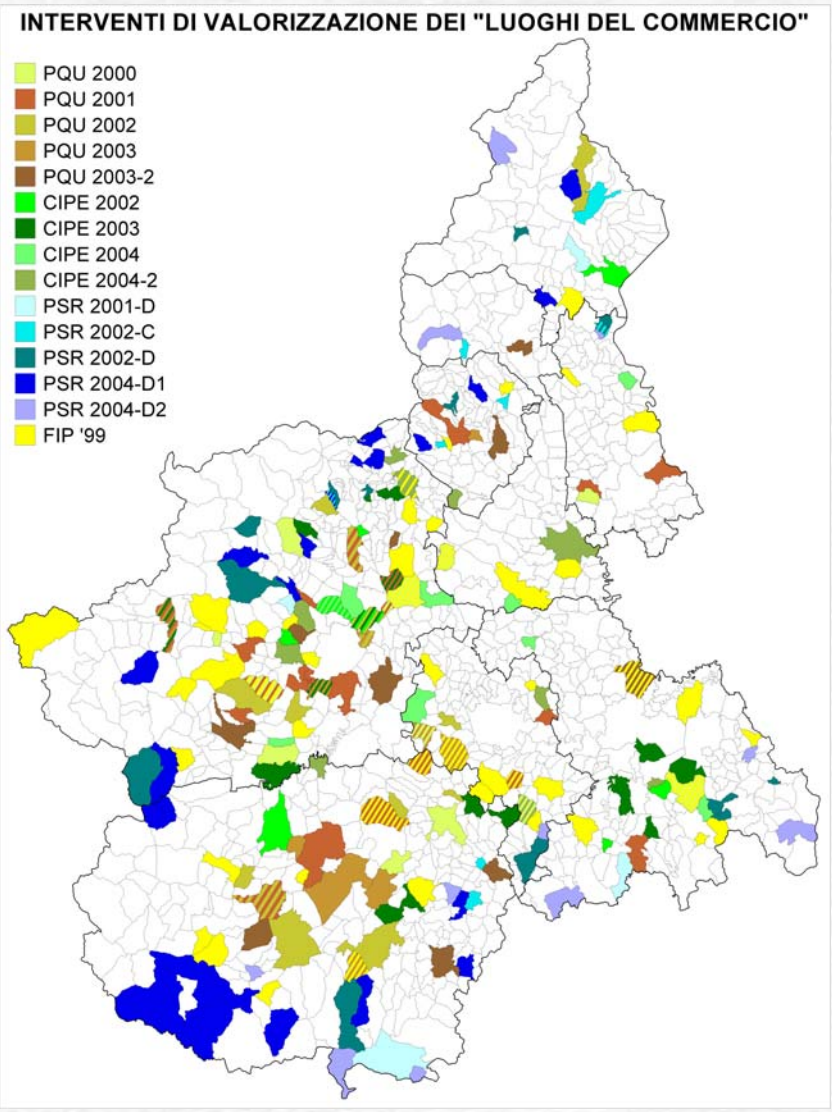


INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEI "LUOGHI DEL COMMERCIO"



Interventi ammessi, conclusi o *in itinere*

Aree mercatali 1999 - 2004



Interventi ammessi, conclusi o *in itinere*

● ***Nel quadro più ampio della programmazione e della normativa regionale, al fine di favorire lo sviluppo economico e sociale del territorio, in sintonia con la normativa di livello statale e comunitario e attraverso il coordinamento dell'attività degli Enti minori, in conformità dei limiti imposti dalla disciplina comunitaria, la Giunta regionale ritiene opportuno consolidare ed innovare le forme di incentivazione avviate nel corso di questi anni.***

INCENTIVI

```
graph TD; A[INCENTIVI] --> B[MISURA 1]; A --> C[MISURA 2]; B --> D[LINEE D'INTERVENTO 5]; C --> E[LINEE D'INTERVENTO 2];
```

MISURA 1

MISURA 2

LINEE D'INTERVENTO 5

LINEE D'INTERVENTO 2

INCENTIVI AI LUOGHI DEL COMMERCIO

MISURA 1:

***VALORIZZAZIONE
DEL COMMERCIO
URBANO***

MISURA 2:

***SOSTEGNO DELLE
AREE A RISCHIO DI
DESERTIFICAZIONE
E/O
COMMERCIALMENTE
DEBOLI***

LA VALORIZZAZIONE DEL COMMERCIO URBANO TRAMITE IL P Q U

**La Regione Piemonte
intende incentivare la
qualificazione
urbanistico-commerciale
in ambiti urbani del
territorio piemontese
tramite lo strumento del
Programma di
Qualificazione Urbana.**

P Q U

Il P.Q.U. punta essenzialmente ad incentivare una integrazione tra le risorse organizzative, economiche, strutturali, creative, etc., di cui dispongono i diversi soggetti istituzionali, economici e sociali, che operano in aree a particolare vocazione commerciale.

L'obiettivo è quello di supportare il mantenimento e/o lo sviluppo dei sistemi distributivi urbani locali, attraverso un miglioramento dei fattori di accessibilità, attrattività, animazione, organizzazione degli attori del luogo su cui si vuole intervenire.

IL PROGRAMMA DI QUALIFICAZIONE URBANA

La programmazione regionale intende incentivare il P.Q.U. quale strumento capace di coinvolgere in modo sistemico Comuni ed operatori del settore, al fine di razionalizzare l'esistente, coordinando gli strumenti urbanistici vigenti e integrandoli, ove necessario, per fornire nuove chiavi di lettura del territorio.

L'obiettivo è quello di favorire la competitività tra i luoghi del commercio ponendo la qualificazione commerciale di addensamenti urbani al centro dell'attenzione programmatica dei Comuni e permettendo di affrontare in contemporanea il tema della produzione di reddito da parte del centro urbano, anche evitando le conseguenze del degrado.

MISURA 1

LINEE DI INTERVENTO:

- a. Accreditalamento dei promotori di P.Q.U. destinatari della misura.*
- b. Formazione ed informazione degli attori coinvolti.*
- c. Sostegno degli Organismi Associati Di Impresa (O.A.D.I.) costituiti nell'ambito dei PQU 2000-2005.*
- d. Sostegno dei PQU e degli interventi in essi contenuti.*
- e. Sostegno degli interventi promossi dalle imprese e dagli O.A.D.I. nell'ambito dei PQU.*

Accreditamento dei promotori di PQU

Lo strumento per l'accREDITAMENTO è il

DOSSIER DI CANDIDATURA

DESTINATARI:

- **COMUNI POLO**
- **COMUNI SUB POLO**
- **COMUNI INTERMEDI**

*Negli
addensamenti*

A1 - A2 - A3

FORMAZIONE ED INFORMAZIONE DEGLI ATTORI COINVOLTI

DESTINATARI:

COMUNI ACCREDITATI

INTERVENTO:

**PROGETTI DI FORMAZIONE
ED INFORMAZIONE**

TEMPI DI PRESENTAZIONE:

**ENTRO 4 MESI
DALL'ACCREDITAMENTO**

TEMPI DI ESECUZIONE:

**ENTRO 8 MESI
DALL'AMMISSIONE**

LINEE GUIDA

- **Affidati a soggetti di comprovata esperienza nell'ambito della qualificazione urbanistico - commerciale**
- **Rivolta agli attori territoriali : operatori commerciali, funzionari pubblici, ass. categ. territoriali, organismi associati d'impresa**
- **Numero minimo di conferenze o incontri d'aula sui temi della qualificazione urbana compresa la legislazione**

SOSTEGNO DEGLI O.A.D.I. COSTITUITI NELL'AMBITO DEI PQU 2000-2005

Linea d'intervento transitoria

*Garantire continuità agli
organismi associati già costituiti
e funzionanti e permettere, se
del caso, il sorgere di nuovi
soggetti seguendo le regole
esistenti.*

SOSTEGNO DEGLI INTERVENTI CONTENUTI NEL PQU

Costituisce il documento di programmazione urbanistico-commerciale che contiene le azioni d'intervento necessarie a conseguire gli obiettivi strategici già delineati nel dossier di candidatura nonché le risorse necessarie

Beneficiari: i comuni accreditati

Presentazione: entro 1 anno dalla data di accreditamento

Assegnazione di un premio sulla base delle iniziative e del punteggio attribuito

Corrisposto al termine degli interventi e rideterminato in funzione delle riduzioni dell'investimento o delle varianti progettuali

SOSTEGNO DEGLI INTERVENTI CONTENUTI NEL PQU

AZIONI :

- ☛ **Azioni materiali:** *viabilità, parcheggi, arredo urbano, mercati, pedonalizzazione, ecc.*
- ☛ **Azioni immateriali:** *abbattimento oneri urbanizzazione, orari dei negozi, ecc.*
- ☛ **Esteriorità attività economiche**
- ☛ **Interventi degli organismi associati d'impresa**

SOSTEGNO ALLE ESTERIORITA' DELLE IMPRESSE E AGLI O.A.D.I.

I Comuni predispongono progetti unitari e complessivi con non più di due tipologie di iniziative, definendo caratteristiche, numero di interventi e requisiti soggettivi dei partecipanti.

I progetti riferiti ai mercati devono essere separati da quelli in sede fissa.

Beneficiari ultimi:
microimprese operanti:

- Vendita al dettaglio
- Somministrazione di alimenti e bevande
- Rivendita giornali e riviste
- Produzione, organizzazione ed intermediazione di viaggi

SOSTEGNO ALLE ESTERIORITA' DELLE IMPRESE E AGLI O.A.D.I.

Interventi sulle esteriorità delle imprese:

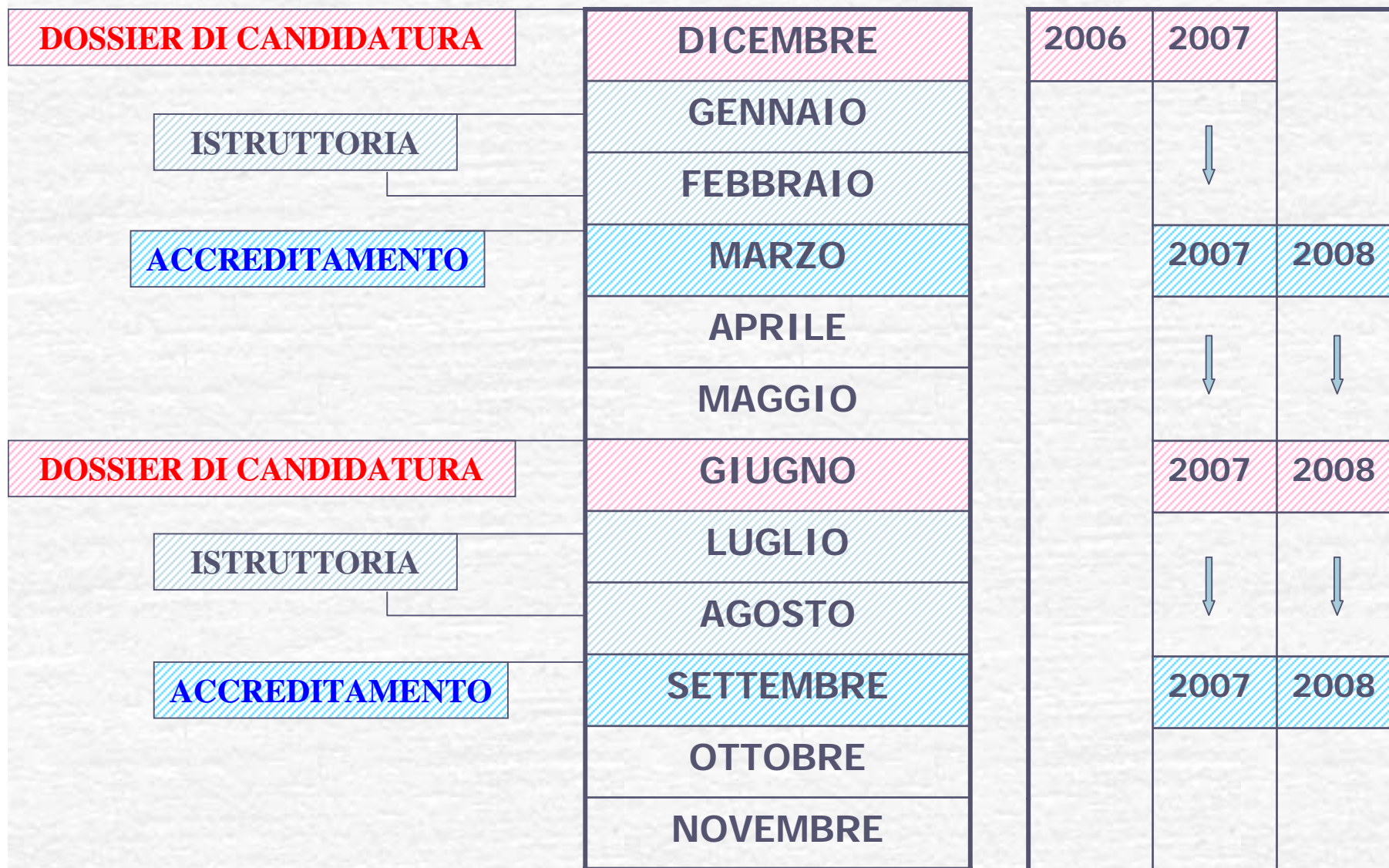
- facciate
- vetrine
- tende
- insegne
- dehors
- tende dei mercati

Intervento sugli
O.A.D.I.: riconfermato
l'attuale con alcune
innovazioni in
particolare sulla
managerialità

SOSTEGNO ALLE ESTERIORITA' DELLE IMPRESE E AGLI O.A.D.I.

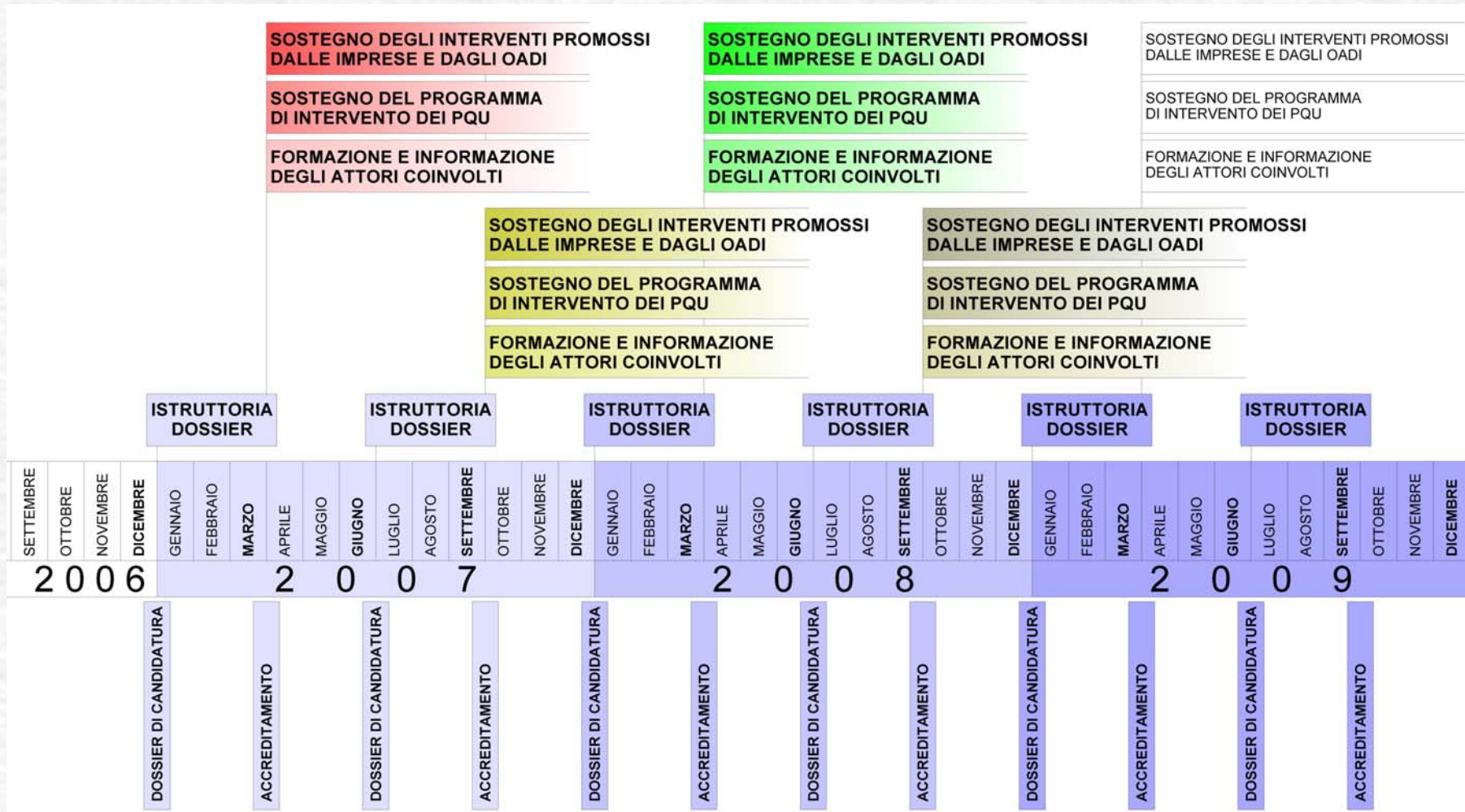
Gli **organismi associati di impresa** devono essere costituiti sotto forma di consorzi, associazioni o società secondo le regole previste dal Codice civile. Gli interventi eligibili riguardano **la promozione, la fidelizzazione della clientela, l'informazione, il marketing territoriale**, etc., ed eventuali **iniziative innovative** che saranno in specifico descritte. Particolare attenzione sarà dedicata alle **forme di funzionamento** nonché alle **professionalità del management** al quale viene affidato il compito della gestione degli organismi associati di impresa.

CRONO PROGRAMMA TRIENNALE



OTTENUTO L'ACCREDITAMENTO:

- ☛ **4 mesi** per presentare progetti di formazione/informazione, da concludere entro 8 mesi dalla presentazione;
- ☛ **1 anno** per presentare il Programma di sostegno degli interventi del PQU (strutturali e no);
- ☛ **1 anno** per presentare le azioni a sostegno delle esteriorità delle imprese e i programmi degli O.A.D.I.



1° GRUPPO ACCREDITATO (marzo 2007)
 SI IPOTIZZANO **25 COMUNI ACCREDITATI**.

SONO STATI PRESENTATI GLI INTERVENTI
 RELATIVI ALLE **IMPRES**E E AGLI **OADI**

E' APPENA SCADUTO IL TERMINE DI PRESENTAZIONE
 DEI **PROGRAMMI DI INTERVENTO DEI PQU**

SI STANNO COMPLETANDO GLI INTERVENTI
 PRESENTATI DI **FORMAZIONE E INFORMAZIONE**

2° GRUPPO ACCREDITATO (settembre 2007)
 SI IPOTIZZANO **25 COMUNI ACCREDITATI**.

SONO IN CORSO LE PRESENTAZIONI DEGLI INTERVENTI
 RELATIVI ALLE **IMPRES**E E AGLI **OADI**

SONO IN CORSO LE PRESENTAZIONI DEGLI INTERVENTI
 DEI **PROGRAMMI DI INTERVENTO DEI PQU**

SI STANNO COMPLETANDO GLI INTERVENTI
 PRESENTATI DI **FORMAZIONE E INFORMAZIONE**

3° GRUPPO DI ACCREDITAMENTO (marzo 2008)
 SI IPOTIZZANO **25 COMUNI DA ACCREDITARE**.

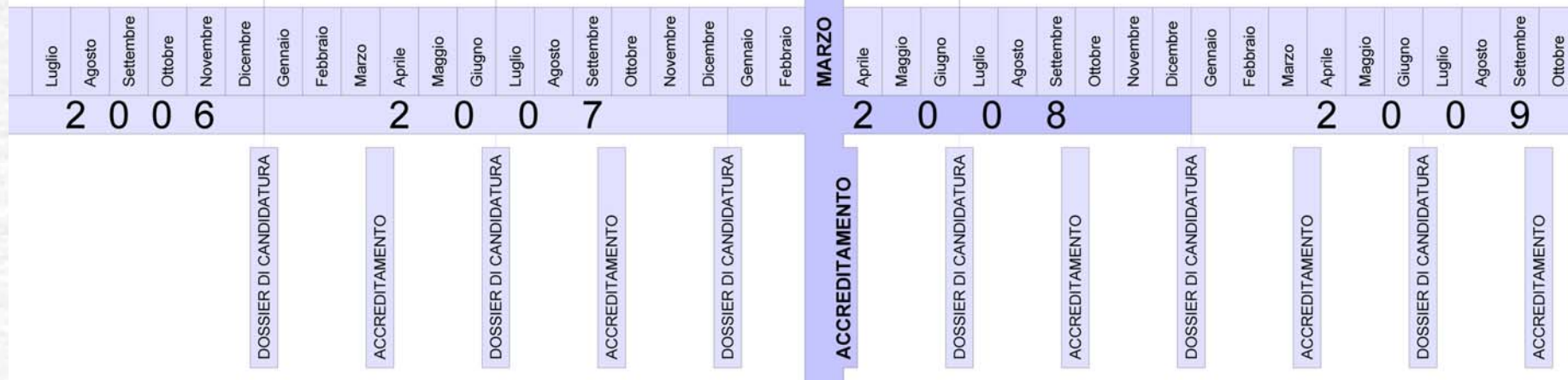
SI POSSONO PRESENTARE GLI INTERVENTI RELATIVI ALLE **IMPRES**E
 E AGLI ORGANISMI ASSOCIATI DI **IMPRESA**.

SI POSSONO PRESENTARE, ENTRO DODICI MESI,
I PROGRAMMI DI INTERVENTO DEI PQU

SI POSSONO PRESENTARE, ENTRO QUATTRO MESI, INTERVENTI
 DI **FORMAZIONE E INFORMAZIONE**, CHE DOVRANNO ESSERE PORTATI
 A TERMINE ENTRO OTTO MESI DALLA DATA DI PRESENTAZIONE

4° GRUPPO DI ACCREDITAMENTO (settembre 2008)
 SI IPOTIZZANO **25 COMUNI DA ACCREDITARE**.

VERRANNO PRESENTATI I DOSSIER DI CANDIDATURA
 ENTRO FINE GIUGNO 2008.
 ACCREDITAMENTO ENTRO FINE SETTEMBRE 2008.



MISURA 2

LINEE DI INTERVENTO:

- a. Sostegno delle aree a rischio di desertificazione commerciale per garantire il servizio commerciale*
- b. Sostegno delle aree commercialmente deboli per garantire il mantenimento dell'offerta commerciale*

MISURA 2

- **Attraverso tale Misura viene completato il panorama degli interventi programmati in ambito commerciale a favore del territorio piemontese, riconoscendo quali destinatarie le realtà che non concorrono alla promozione delle iniziative contenute nella Misura 1.**
- **Gli strumenti proposti si affiancano al “Fondo rotativo per lo sviluppo e la qualificazione delle imprese commerciali - istituito ai sensi della L.R. 12/11/99, n. 28”.**
- **E' prevista la concessione di contributi a fondo perduto nonché premi aggiuntivi, assegnati in relazione al livello di integrazione degli interventi proposti.**

Aree a rischio di desertificazione commerciale

BENEFICIARI: comuni sino a due esercizi commerciali e con uno o privi di esercizi pubblici

LINEE D'INTERVENTO

- ☛ **CENTRI POLIFUNZIONALI** per beneficiari pubblici o privati
- ☛ Sistemazione di spazi pubblici destinati o da destinare a **GRUPPI DI POSTEGGI**
- ☛ **AZIONI SPERIMENTALI** promosse da Enti Locali per la salvaguardia del servizio di vicinato

Centri Polifunzionali

Sulla base di tali strumenti normativi, la programmazione regionale intende favorire gli ambiti territoriali svantaggiati, definiti “a rischio di desertificazione commerciale”, in cui sia necessario rivitalizzare il servizio commerciale, attraverso il sostegno dei “centri polifunzionali” di servizi resi al consumatore:

offrire in un unico punto di vendita un’ampia gamma di servizi, di tipo artigianale, piuttosto che finanziario o di informazione turistica, per facilitare l’approvvigionamento per tutte le fasce della popolazione in aree scarsamente fornite e garantire il completamento dell’occupazione e del reddito degli esercenti.

Gruppi di posteggi

Considerata inoltre la funzione che rivestono i mercati su area pubblica, in sinergia con il commercio in sede fissa, anche nei contesti rurali e montani a rischio di desertificazione commerciale, si intendono sostenere i progetti presentati dai Comuni per la sistemazione degli spazi pubblici da destinare a mercati e degli spazi pubblici, esterni alle sedi mercatali, da destinare all'esercizio dell'attività tramite l'assegnazione di "posteggi singoli" o di "gruppi di posteggi".

Azioni sperimentali

Le iniziative potranno essere integrate con forme di sostegno di azioni sperimentali promosse da Comuni, Unioni di Comuni, Comunità Montane per la salvaguardia del servizio di vicinato – quali ad esempio forme di consegna di merci a domicilio e interventi programmati d'area.

Aree commercialmente deboli

BENEFICIARI: comuni minori non rientranti nelle altre misure e/o linee d'intervento

Sono previsti contributi a fondo perduto

- ☞ Sistemazione di spazi pubblici destinati o da destinare a **MERCATI**
- ☞ **PROGETTI DI FORMAZIONE/INFORMAZIONE** promossi da gruppi di Comuni, anche nell'ottica degli istituendi distretti del commercio.

	ANNO 2006		ANNO 2007		ANNO 2008	
	Stato	Regione	Stato	Regione	Stato	Regione
MISURA 1.						
Linee di intervento						
Accreditamento dei promotori di P.Q.U. destinatari della Misura		1.000.000,00		2.000.000,00		2.000.000,00
Formazione ed informazione degli attori coinvolti				***		***
Sostegno degli organismi associati di impresa costituiti nell'ambito di P.Q.U. finanziati dalla Regione Piemonte negli anni 2000-2005	1.000.000,00		445.562,86			
Sostegno del programma d'intervento del P.Q.U.				7.000.000,00		11.000.000,00
Sostegno degli interventi promossi dalle imprese e dagli organismi associati di impresa esercenti nell'ambito di P.Q.U.			1.000.000,00	1.500.000,00	1.029.257,00	1.000.000,00
MISURA 2.						
Linee di intervento						
Sostegno delle aree a rischio di desertificazione commerciale		1.000.000,00				
Sostegno delle aree commercialmente deboli		2.000.000,00				
TOTALI	1.000.000,00	4.000.000,00	1.445.562,86	10.500.000,00	1.029.257,00	14.000.000,00